CICLISMO, GIRO DELL'EMILIA

Boogerd, vittoria in solitudine Gli italiani stanno a guardare

GINO SALA

BOLOGNA La collina di San Luca sorride a Michael Boogerd in un pomeriggio di colori dorati. Boogerd, per l'occasione battezzato come l'olandese volante, perché la sua è una vittoria solitaria. L'ultimo a resistergli è stato Donati che era nella scia di Michael a cinquecento metro dal traguardo, il punto in cui la curva delle Orfanelle presentava una pendenza del diciotto per cento. Qui il toscano non ha saputo rispondere allo scatto dell'avversario e ha concluso con un distacco di 20''. Terzo Siboni a 40'', quarto il francese Robin a 46'', quinto Casagrande ad oltre un minuto, poi Barbero, il belga Bruylandts, Sgambelluri, Celestino e Serpellini. In sostanza un ordine d'arrivo per niente beneaugurante in prospettiva del campionato del mondo. Tra l'altro, dopo un Tour piuttosto deludente, Boogerd è apparso in forte ripresa e per le sue qualità di fondista appare come uno degli elementi più accreditati per la sfida mondiale di Verona. Insomma, siamo messi piuttosto male in vista della gara iridata. Sembra in calo di forma Casagrande, che con Rebellin, Tafi, Celestino, Donati, Barbero, Nardello, Velo e Faresin compone la lista degli azzurri scelti. Siamo a quota nove, mancano i nomi di tre titolari e delle due riserve. I giovani? Si è difeso Sgambelluri, ha concluso in tredicesima posizione Di Luca, è stato danneggiato da una foratura Basso, che si è classificato al trentaseiesimo posto con un vuoto di 7'45'', si è fermato Figueras, facendosi cancellare dalla lista del ct Fusi. Oggi il selezionatore tirerà definitivamente le somme, visionando i contenuti del G.P. Beghelli, duecento chilometri in terra emiliana con partenza da Bazzano e arrivo a Monteveglio. Tra i maggiori osservati Serpellini, Scinto, Zanetti e qualcun altro. Domani l'elenco definitivo per il mondiale, ma intanto l'ossatura della nostra squadra già esiste e al momento c'è poco da stare allegri. Vedere per credere anche l'andamento della corsa di ieri. Picchiava il sole e nel lungo tratto pianeggiante si è fatto citare il siciliano Di Fresco, un neo professionista in fuga per cento chilometri, con un vantaggio massimo di 5'30''. Poi un susseguirsi di su e giù spezzagambe, di rampe che molti, troppi hanno evitato. Soltanto 39 classificati si 184 partenti, per intenderci. Punto cruciale della gara, la salita di San Luca, salita breve, ma secca, violenta e per giunta da ripetere quattro volte. Già la prima arrampicata ha diviso i deboli dai forti. Nella seconda s'intuiscono le intenzioni di Boogerd, nella terza l'olandese assume il comando in compagnia di Donati, nella quarta il finale già descritto, cioè un forestiero che ha una marcia in più del buon Donati. Buono perché si tratta di un elemento d'appoggio, di un gregario che a Verona farà la sua parte. Resta da vedere se il 10 ottobre potremo contare su capitani coraggiosi. Ho molti dubbi.

Davis, sprofondo azzurro

Battuto il doppio, Finlandia in vantaggio 2-1

SASSARI Non è ancora crisi ma poco ci manca. Anche la coppia (Gaudenzi-Nargiso) scoppia. E dire che era considerata il punto fermo di una nazionale che in Davis, dopo la finale con la Svezia, si è seduta, impantanata nei veleni, frenata dalla mancanza cronica di ricambi. Azzurri dunque a un passo dalla serie B: la retrocessione non sarebbe uno scandalo. Anche squadre più blasonate dell'Italia, come Usa e Francia, sono retrocesse. In Davis bocciature e resurrezioni sono abbastanza frequenti: ad esempio i francesi dopo aver conquistato l'insalatiera nel 1997, l'anno dopo finirono in purgatorio. Ma domani l'Italia ha il dovere di provare a rimanere nell'elite del tennis mondiale.

Sette partite insieme in coppa per Gaudenzi e Nargiso, e oggi è arrivata la seconda sconfitta (6-1, 4-6, 4-6, 6-4, 2-6), dopo quella subita a Nantes dalla Francia nella semifinale di due anni fa. Ma la sconfitta subita dai finlandesi se la ricorderanno a lungo. Modesti sulla carta, Liukko e Ketola si sono rivelati invece un muro di gomma, grazie alle debolezze e alle amnesie degli azzurri. Gaudenzi-Nargiso sono stati autori di un vero e proprio autogol: nemmeno 24 palle-break servite su un piatto d'argento sono servite (ne hanno trasformate appena 5). E i fischi finali ci stanno tutti. Decisivo è stato in particolare il decimo gioco del secondo set: con la Finlandia in vantaggio 5-3 e Liukko a servire, Gaudenzi e Nargiso hanno buttato via due palle del possibile 5-4. Potevano ancora riprendere il set, ma ieri evidentemente erano in vena di regali, così una risposta sbagliata (tra le tante) del romagnolo e un errore banale di rovescio del napoletano hanno rimesso in carreggiata i finnici. E persa così una grande occasione.

Montezemolo, il futuro è nero

Il presidente della Ferrari: «È stata tutta una roulette...»

DALL'INVIATO
MAURIZIO COLANTONI

NURBURGRING (Germania) Era arrivato in Germania sicuro di veder dominare la sua Ferrari. Invece, dopo una mattinata con il sorriso sulle labbra, battute e risate, il presidente ha cambiato aspetto. Nero, incredulo, appena finita la disastrosa qualifica; più rilassato - quasi rassegnato - dopo una mezz'ora. La qualifica si è decisa negli ultimi minuti, Luca Cordero di Montezemolo «sbianca» appena la Jordan di Frentzen segna la pole e contemporaneamente la Ferrari di Irvine fa la giravolta in pista e poi scivola sul prato. Sudori freddi, un'altra occasione sprecata e ancora una volta il destino della Ferrari è aggrappato alla fortuna. O alla pioggia, quella che chiede il presidente.

Presidente Montezemolo, un'altra occasione buttata via...

«Che qualifica strana! Eddie e Mika non sono riusciti a sfruttare l'ultimo giro per problemi diversi. I tempi per farli bisogna avere le macchine e i piloti. La Ferrari non è riuscita ad andare, malgrado in mattinata fosse andata bene. I piloti si sono impegnati, lo faranno sicuramente in gara»

Se l'aspettava una giornata così nera?

«Devo dire la verità: non mi aspettavo di stare in questa posizione ma questa qualifica è stata una roulette. Questa non è la posizione che meritiamo. La Ferrari, vi assicuro, è competitiva. Purtroppo, però, siamo lì. Adesso cerchiamo di fare una bella gara... Esperiamo che piova».

Che cosa spera per la gara?

«È difficile. Mi piacerebbe vedere Eddie davanti, ma rivedendo la classifica della griglia (1° Frentzen, 2° Coulthard, 3° Hakkinen) anche due punti per Irvine potrebbero sollevarmi dalla delusione della qualifica».

Non è che il mondiale si sta allontanando?

«No, noi ci crediamo, ci mancherebbe. Peccato però perché se Irvine non fosse andato in testacoda sarebbe venuto fuori un bel tempo».

Irvine e Salo partono molto lontani dalla pole: quanto sarà difficile la gara?

«Moltissimo. Ripeto: la pioggia mi tranquillizzerebbe. Tutto si rimetterebbe in gioco, però quello che è successo in qualifica poteva succedere anche agli altri. Solo che gli altri hanno fatto i tempi e noi invece no».

Forse Irvine è uscito un po' troppo tardi dai box...

«Non sono cose che decido io: penso che Eddie è stato solo sfortunato e che Frentzen e il suo team sono stati bravi».

E le McLaren?

«Per loro vale lo stesso discorso».

E se ci fosse stato Schumacher?

Silenzio

Quando torna il tedesco?

«Scommetterei in Malesia, ma posso perdere...».

Perché chiama Irvine "negriero"?

«Lui non sa neanche che cosa significa. Io scherzo, lo prendo in giro, perché fa lavorare moltissimo Salo. Manca solo che Mika gli porti la colazione a letto...».

A proposito di Salo, come commenta la sua frase, quella che butterebbe fuori pista Hakkinen in gara, se gli fosse ordinato dalla Ferrari?

«È la prima volta che sento questa cosa. Salo è un ragazzo molto serio e corretto, escludo che possa aver detto seriamente questa frase. Magari gli avrà voluto mettere un po' di pressione, ma non è tipo da fare queste cose, comunque mi sono già chiarito con Ron Dennis che ritengo una persona intelligente».

Poi incrocia le dita, sorride e sussurra: «Ricordate: chi si ritira dalla lotta è...». Montezemolo va via, vedrà la gara a casa sua a Bologna. Lì ha fracassato almeno tre televisori. Ce n'è pronto uno di scorta.

OGGI IL GP D'EUROPA

I ferraristi non si buttano giù «Credeteci, possiamo vincere»

DALL'INVIATO

NURBRGRING Una disfatta? A sentire Eddie Irvine sembrerebbe di no. Tanti contrattempi: pioggia, pista umida e, infine, l'asciutto. L'assetto della sua Ferrari è stato un disastro sia con l'asciutto che con il bagnato, ma non nella fase intermedia: lì si correva. Poi il testacoda, la monoposto gira sul prato: è la fine della qualifica e Eddie Irvine, il leader del mondiale (posto che condivide con Hakkinen) è costretto ad adattarsi in griglia con il modesto nono tempo. Lui, zitto. Impassibile. Come se nulla fosse successo. Ma dalla quinta fila oggi avrà una miriade di problemi da sbrogliare. Però il nordirlandese rimane ottimista: «È stata solo sfortuna. Potevo fare anche la pole, ma in quell'ultimo giro, quando ero sotto al primo intermedio di almeno quattro decimi, se n'è andato il posteriore e lì è finita la mia qualifica. Non potevo uscire prima, né troppo tardi e non abbiamo sbagliato la strategia». Fin qui l'analisi, poi c'è l'approfondimento: «Al Nurburgring - dice Irvine - la scelta delle gomme è determinate. Mi spiego: potevo anche andare più veloce se montavo le "morbide" in qualifica poi, però, sarei stato penalizzato in gara. E così ho scelto le dure. E vedrete che...». Abbondanza d'ottimismo, visto che - di quelli che stanno davanti - le morbide le ha scelte solo Frentzen che ha fatto la "pole". La scelta della McLaren è stata identica a quella della Rossa (tutte e due con gomme dure) e la sua qualifica è stata al di sotto della norma, comunque è rimasta davanti alla Ferrari.

Ma Irvine insiste: «Rimango ottimista, la macchina è cresciuta, non abbiamo fatto nessun regalo alla McLaren e lo vedrete in gara. Nella notte penseremo alla strategia». Pioggia o asciutto? Il dilemma rimane. Le previsioni danno acqua, cosa che non vorrebbe Irvine, ma che invece preferirebbe Mika Salo. «È la prima volta che guido con un assetto da bagnato e devo dire che non pensavo che la Ferrari potesse andare così forte (lui è 12°..., ndr), è facile fare i sorpassi». Poi una frase su un altro finlandese... «Lo sanno tutti che farei qualsiasi cosa per la Ferrari - spiega Salo - ma non mi sarà mai chiesto di buttare fuori pista Hakkinen. Ora pensiamo alla gara, le condizioni del tempo hanno rovinato il nostro lavoro e la Ferrari che avete visto non è quella vera».

Ma.C.

QUALIFICHE, FRENTZEN IN «POLE»

Le Rosse partono dietro Irvine 9°, Salo fa peggio 12°

Non gli è bastata la vittoria di Monza. Heinz Harald Frenzten, nel finale di qualifica, ha polverizzato gli avversari, ha tramortito Montezemolo, ha fatto cappottare Ron Dennis dalla sua poltrona. Una qualifica folle, prima sul bagnato, poi in condizioni miste, infine sull'asciutto. Ed è stato bravo chi ha saputo prevedere e assettare la vettura da misto e poi nei minuti finale a sfruttare la pista senza troppo traffico sull'asciutto. La cosa è riuscita a Frentzen anche perché la Jordan ha scelto gomme con una mescola morbida. Anche se la scelta azzeccata per la qualifica oggi però si potrebbe rivelare sbagliata visto che in gara il pneumatico scelto dalla «gialla» di Frentzen si usura molto di più. Dopo la Jordan, c'è la McLaren un po' in ritardo e con le gomme dure. I due gioielli di Ron Dennis proseguono per strade diverse e si mettono in gioco. Per Coulthard c'è solo una storia: non parla di Hakkinen, dice che «sarà casomai la squadra a dare indicazioni su chi dovrà lottare per il mondiale», lui comunque rimane in gioco per il titolo. Per Mika, il leader, invece non esiste più la Ferrari, tantomeno Irvine. Per Hakkinen oggi c'è solo Frentzen, il suo unico avversario. Con Hakkinen in seconda fila c'è baby Schumacher: sempre più forte ora che ha la macchina (Williams) e sempre più diligente.

Una sorpresa la Prost di Panis in terza fila e la Benetton di Fisichella, molto bravo a sfruttare il caos della qualifica. E se dovesse piovere, il pilota romano avrà la sua chance visto che va come una «saetta» sul bagnato.

Ma.C.

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *l'Unità* alle seguenti condizioni

Periodo: ❑ 12 mesi ❑ 6 mesi

Numeri: ❑ 7 ❑ 6 ❑ 5 ❑ 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

❑ **Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato**

❑ **Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:**

❑ Carta Sì ❑ Diners Club ❑ Mastercard ❑ American Express

❑ Visa ❑ Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Roscani
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:

- 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06 699961, fax 06 6783555 -
- 20122 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321
- 1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893
- 20045 Washington, D. C. National Press Buiiding 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestre: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (123,9), n. 1 L. 45.000. (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1). Semestre: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a **L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A.** - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Sì, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicarne il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per Informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **167-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriale L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

	Feriale	Festivo
Finestra 1ª pag. 1º fascicoloL.	5.650.000 (Euro 2.918)	L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1ª pag. 2º fascicoloL.	4.300.000 (Euro 2.220,9)	L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di testata L. 4.060.000 (Euro 2.096,8)
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3): Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBLIKOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Aree di Vendita

Milano: via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/24424611- Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5-6-7-8 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberini, 86 - Tel. 06/420089-1 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Torre I - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70001941
Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Torre I - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70100588
00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/85356006 — 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 Torre I - Tel. 02/748271
40121 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/A - Tel. 051/249939 — 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile:
Se.Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130
Satim S.p.a., Paderno Dugnano (Mi) - S. Statale dei Giovi, 137
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5ª, 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-865021**
oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,

LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **167-865020**
oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Sì, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-254188**
oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.